

litigiosa aristocrazia della città aveva a suo carico.¹ Sforza parti da Roma il 14 luglio.² In precedenza egli scrisse a tutti i governatori perchè volessero inviargli liste di tutti i banditi del loro territorio con indicazione del loro luogo di dimora.³ Il cardinale, accompagnato da 500 armati, si recò prima a Spoleto, dove fece impiccare 54 banditi ed eseguì confische per un importo di 30 mila scudi. Il famoso Pietro Leoncillo di Spoleto, detto Petrino, dolorosamente gli era sfuggito.⁴ Passando per Orvieto la spedizione punitiva andò a Perugia. Quivi il legato confiscò i beni del Marchese di Serbello, e compose dolcemente numerose inimicizie.⁵

¹ Vedi * *Acta consist.* del 4 luglio 1580, Biblioteca Vaticana; * *Avvisi di Roma* dell'8 e 9 luglio 1580, nelle relazioni di Sporeno nell'Archivio della Luogotenenza ad Innsbruck; BELTRAMI, *Roma* 39; * *Avviso di Roma* del 9 luglio 1580, *Urb.* 1049, p. 201, Biblioteca Vaticana. Cfr. *ibid.* 368, 382, 390, gli * *Avvisi di Roma* del 9, 19 e 26 novembre 1580 sugli eccessi in Bologna di cui Gregorio si occupò molto (cfr. la * *relazione di Odescalchi* del 5 novembre 1580, Archivio Gonzaga in Mantova). Non tenuto conto di questi come dei precedenti torbidi (cfr. MAFFEI I, 223) Bologna prese un confortante sviluppo (v. MALVASIA, *Felsina* I, 90). Gregorio XIII elargì alla città molte grazie (nel 1578 inviò alla cattedrale la rosa d'oro; v. * *Avviso di Roma* del 22 marzo 1578, *Urb.* 1046, p. 88, Biblioteca Vaticana). Il 10 dicembre 1582 il vescovato di Bologna fu innalzato ad arcivescovato, v. *Bull. Rom.* VIII, 432; cfr. anche FANTUZZI IV, 284. I partiti però in Bologna non volevano cessare; differenze a causa del governo determinarono anzi nel 1584 la partenza dell'inviato di Bologna da Roma; v. * *Avviso di Roma* del 28 luglio 1584, *Urb.* 1052, p. 306, Biblioteca Vaticana. *Ibid.* un * *Avviso di Roma* del 4 agosto 1584; il papa non voleva più alcun inviato di Bologna in Roma; i sentimenti essere molto eccitati, le donne porterebbero penne « alla Guelfa et alla Ghibellina ». Interessanti per l'opera del Legato sono le sue * *lettere* del 1580-81 nel *Vatic.* 6711, Biblioteca Vaticana. Le vertenze per l'acqua fra Bologna e Ferrara (cfr. FANTUZZI IV, 285) portarono all'invio del cardinal Guastavillani; * *le lettere* riguardanti ciò, dal settembre 1582 sino al luglio 1583 in *Barb.* XLVIII, 147, p. 72 s., 127 s., 173 s. (Biblioteca Vaticana); *ibid.* 87 s. * « *Memoriale di Filippo Succì al duca di Ferrara mentre era il card. Guastavillani legato* »; 99 s. * « *Viaggio che si fece per visitare i luoghi pe' quali doveva condorsi il reno dal card. Guastavillano e dal duca di Ferrara* ». Un * « *Discorso della differenza tra i Bolognesi e Ferraresi circa le acque etc.* » dedicato al card. Guastavillani nel *Cod. Ital.* 190, p. 95 s. della Biblioteca di Stato a Monaco. Un * « *Discorso de D. Scipione di Castro* » che si riferisce allo stesso negozio e dedicato a Gregorio XIII nel *Cod. D.* 9 dell'Archivio Boncompagni in Roma.

² Vedi la descrizione della partenza, fatta da Odescalchi nella sua * *relazione* del 16 luglio 1580, Archivio Gonzaga in Mantova.

³ * *Avviso di Roma* del 13 luglio 1580, *Urb.* 1048, p. 206, Biblioteca Vaticana.

⁴ Vedi gli * *Avvisi di Roma* del 3 agosto, 3, 10, 17 settembre e 12 ottobre 1580, *Urb.* 1048, p. 223, 276b, 293, 298, 338, Biblioteca Vaticana. Intorno a Petrino cfr. BELTRAMI, *Roma* e CAMPELLO, *Il castello di Campello*, Roma 1889, 288 s., 294 s.

⁵ Vedi gli * *Avvisi di Roma* del 24 e 27 settembre 1580, *Urb.* 1048, p. 312, 327. *Ibid.* 224b: * « *Descrizione dell'apparato fatto in Orvieto pel entrata ivi del card. Sforza* », Biblioteca Vaticana.